

b) Ammortamento immob. materiali	249.070	275.024
12) Accantonamenti per rischi	55.000	55.000
14) Oneri diversi di gestione	308.794	266.772
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	187.884.520	191.610.473
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	3.926.678	5.633.146
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) <i>altri proventi finanziari</i>		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	27.451	13.874
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti</i>	360.609	154.767
17-bis) <i>Utile e perdite su cambi</i>		
a) utili su cambi	843	1.754
b) perdite su cambi	189	14.392
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-332.504	-153.531
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.187.993	1.749.686
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione		
b) altri	1.119.259	1.632.769

TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	68.733	116.917
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	3.662.908	5.596.532
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	2.772.081	3.440.724
b) imposte differite/anticipate		
23) UTILE D'ESERCIZIO	890.827	2.155.808

Roma, 9 maggio 2012

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Raffaele Ferrara



NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente Nota Integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo:

- l'esercizio di attività di consulenza, assistenza e supporto in favore delle Pubbliche Amministrazioni, nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente;
- l'esercizio di attività informatiche e delle attività ad esse strumentali, in favore delle Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla normativa vigente;
- l'esercizio di attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche ai sensi dell'art. 63, comma 6 della Legge n. 388/2000;
- In misura minoritaria e residuale, l'esercizio delle medesime attività di cui ai primi due punti precedentemente menzionati in favore di altre Amministrazioni pubbliche o soggetti pubblici, previa autorizzazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze e nei limiti dallo stesso stabiliti.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dall'informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico, allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Nella stesura, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensazioni di partite;
- E' stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente Nota Integrativa in migliaia di euro;
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/E del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del Bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che:

- non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2011. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per il software, per il calcolo dell'ammortamento del costo delle licenze di tipo operativo è stata applicata l'aliquota del 20% mentre per le licenze di tipo applicativo è stata utilizzata l'aliquota del 33%.

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto in base al quale la Società ha in uso i beni di terzi e la vita utile di detti beni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2011. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nel conto economico dell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespote.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespote e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2011);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2011);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2011);
- Attrezzature elettroniche e varie 20%;
- Impianto allarme e antincendio 30%;
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2011);
- Varchi elettronici 25%;

- Costruzioni Leggere 10%.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte in bilancio riferite ai lavori in corso su ordinazione, aventi una durata superiore a dodici mesi, sono valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori al 31.12.2011 in funzione dei corrispettivi pattuiti.

Crediti e Disponibilità Liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424 bis del c.c. ultimo comma.

Fondi Rischi ed Oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti (contiene il maturato al 30/06/2007, nonché le relative rivalutazioni sugli accantonamenti degli anni precedenti), tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, è rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

- una componente fissa dell'1,5%;
- una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole previste dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,82% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per le imposte Ires e Irap, sono esposti al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

STATO PATRIMONIALE
Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite
dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.846	3.173	-327
Immobilizzazioni materiali	514	599	-85
Totale	3.360	3.772	-412

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.10	Importo netto 31.12.2010	Acquisti 2011	Decrementi 2011			Amm.to 2011	Importo netto 31.12.2011
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	5.923	2.941	2.982	1.492	1	0	1	1.780	2.693
Licenze software operativo	359	324	35	13	0	0	0	13	35
Investimenti su beni di terzi	1.825	1.669	156	43	0	0	0	81	118
Totale	8.107	4.934	3.173	1.548	1	0	1	1.874	2.846

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.10	Importo netto 31.12.2010	Acquisti 2011	Dismissioni 2011			Amm.to 2011	Importo netto 31.12.2011
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	44	27	17	35	0	0	0	12	40
Apparecchiature Hardware	2.630	2.190	440	118	89	87	2	189	367
Mobili e macchine ord. da ufficio	2036	1916	120	11	42	42	0	39	92
Attrezzature elettroniche e varie	39	39	0	0	1	1	0	0	0
Impianto allarme e antincendio	70	65	5	0	0	0	0	3	2
Centralina telefonica	364	361	3	0	0	0	0	2	1
Telefoni portatili	32	30	2	2	0	0	0	1	3
Varchi elettronici	67	66	1	0	0	0		1	0
Costruzioni leggere	24	13	11	0	0	0	0	2	9
Totale	5.306	4.707	599	166	132	130	2	249	514

Dalle dismissioni eseguite nel corso dell'esercizio, sono emerse minusvalenze per complessivi 2 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 31.12.2010	VARIAZIONI
	esigibili entro l'esercizio successivo	esigibili entro l'esercizio successivo	
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	506	414	92
Crediti	115.328	106.008	9.320
Disponibilità liquide	5.554	10.802	- 5.248
TOTALE	121.388	117.224	4.164

La voce RIMANENZE

Si riferisce al progetto PEPPOL (Pan European Public Procurement on-line) e misura i lavori eseguiti al 31.12.2011 sulla base dei corrispettivi pattuiti. Tale progetto ha una durata stimata di quarantotto mesi.

Non ci sono in questa voce oneri finanziari patrimonializzati.

La voce CREDITI

è così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Clienti	113.976		104.940	0	9.036
Crediti Tributari	0		346	0	-346
Imposta anticipata	947		119	0	828
Crediti verso altri	403	2	602	2	-199
Totale	115.326	2	106.006	2	9.320

Nel bilancio non ci sono crediti aventi durata residua superiore a 5 anni ad eccezione del deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane S.p.A.

La voce Crediti verso Clienti Esigibili entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 31.12.2010	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	108.839	100.767	8.072
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	584	598	-14
CORTE DEI CONTI	2.197	2.570	-373
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	930	371	559
IGRUE POAT	358	206	152
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	230	206	24
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	455	0	455
Altri	383	222	161
TOTALE	113.976	104.940	9.036

I crediti verso i clienti sono tutti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello Stato e sono così suddivisi:

• Crediti per fatture emesse al 31.12.2011	migliaia di euro 37.584
• Crediti per fatture da emettere al 31.12.2011	migliaia di euro 76.392

I crediti per fatture emesse si riferiscono per:

- 35.922 migliaia di euro a rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di mandati senza rappresentanza;
- 1.662 migliaia di euro a corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuati dalla Consip, sulla base di quanto previsto dalle seguenti convenzioni:
 - Attività di supporto agli acquisti della P.A. (Convenzione del 29 Gennaio 2008 sottoscritta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze prorogata con atto del 22 dicembre 2010);
 - Attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (Convenzione del 30 Settembre 2009 sottoscritta con il Dipartimento IGRUE);
 - Attività di supporto per la realizzazione del servizio integrato finalizzato all'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione (Convenzione del 4 novembre 2011 sottoscritta con il Dipartimento delle Finanze);
 - Attività informatiche del Ministero della Giustizia (Convenzione del 25 novembre 2010 sottoscritta con il Ministero della Giustizia).

I crediti per fatture da emettere si riferiscono per:

- 56.296 migliaia di euro a rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di mandati senza rappresentanza;
- 20.096 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip sulla base di quanto previsto dalle seguenti convenzioni:
 - Attività di supporto agli acquisti della P.A. (Convenzione del 29 Gennaio 2008 sottoscritta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze prorogata con atto del 22 dicembre 2010);
 - Attività informatiche dello Stato (Convenzione del 17 novembre 2009 sottoscritta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti);
 - Attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (Convenzione del 30 Settembre 2009 sottoscritta con il Dipartimento dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze- IGRUE);
 - Attività di supporto per lo svolgimento e l'innovazione delle attività e dei processi organizzativi del Dipartimento Delle Finanze (Convenzione del 4 novembre 2011 sottoscritta con il Dipartimento delle Finanze);

- Attività informatiche del Ministero della Giustizia (Convenzione del 25 novembre 2010 sottoscritta con il Ministero della Giustizia);
- Attività informatiche del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della politica Economica della Presidenza del Consiglio (Convenzione del 30 Dicembre 2011 sottoscritta con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE);
- Attività per l'acquisizione di beni e servizi per l'organizzazione del Plenary Meeting del gruppo d'azione finanziaria internazionale (Convenzione del 5 Dicembre 2011 sottoscritta con il Dipartimento del Tesoro);
- Attività di supporto in tema di nuova governance economica europea e di vendita all'asta delle quote di emissione di gas a effetto serra (Convenzione del 8 Novembre 2011 sottoscritta con la Direzione I del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La voce Crediti verso Clienti Esigibili oltre l'Esercizio Successivo

Non esistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce Crediti Tributari

Non ci sono crediti tributari.

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazione
Erario C/IVA	-	346	- 346
Total	-	346	- 346

La voce Imposte Anticipate

E' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazione
IMPOSTE ANTICIPATE	947	119	828
Total	947	119	828

L'importo iscritto in bilancio si riferisce per 934 migliaia di euro all'Ires e per 13 migliaia di euro all'Irap.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate		IRES		
Descrizione		Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010		106	0	106
Incrementi 2011				
Emolumenti organo amm.vo		29	0	29
Incentivi all'esodo		123		123
Bonus produttività a dipendenti		687		687
Rischi cause in corso e contenzioso		15	0	15
G/C da oltre esercizio				
Totale incrementi 2011		854	0	854
Decrementi 2011				
Spese di rappresentanza		1	0	1
Rischio cause in corso		5	0	5
Emolumenti organo amm.vo		20	0	20
G/C a entro esercizio				
Totale decrementi 2011		26	0	26
Saldo al 31/12/2011		934	0	934

Imposte anticipate		IRAP		
Descrizione		Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010		13	0	13
Incrementi 2011				
G/C da oltre esercizio		0	0	0
Totale incrementi 2011		0	0	0
Decrementi 2011				
Spese di rappresentanza		0	0	0
G/C a entro esercizio		0	0	0
Totale decrementi 2011		0	0	0
Saldo al 31/12/2011		13	0	13

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 31.12.2010	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	30	9	21
FORNITORI C/ANTICIPI	67	520	-453
ALTRI	306	73	233
TOTALE	403	602	-199

La voce Altri, per complessivi 306 migliaia di euro, si riferisce a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e più precisamente:

- 18 migliaia di euro per fatture da emettere nei confronti del DAG URAPA per trasferte relative al Progetto Peppol;
- 19 migliaia di euro per fatture da emettere nei confronti di Telpress per atto transattivo;
- 172 migliaia di euro per applicazione penali verso fornitori;
- 42 migliaia di euro si riferiscono a crediti vs ASSIDAI e istituti previdenziali;
- 17 migliaia di euro per fatture da emettere nei confronti del Dipartimento del Tesoro per il progetto CoMiFin;
- 17 migliaia di euro per credito vantato nei confronti dell'Inail;
- 21 migliaia di euro si riferiscono a crediti vs altri di minore consistenza.

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo

ammonta a 2 migliaia di euro. Questa voce si riferisce ad un deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane SpA. Questo credito ha una durata superiore a 5 anni.

La voce DISPONIBILITA' LIQUIDE

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2011. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	5.550
DANARO E VALORI IN CASSA	4
TOTALE	5.554

La voce Depositi Bancari e Postali

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
DEPOSITI BANCARI	5.549	10.799	-5.250
DEPOSITI POSTALI	1	1	0
TOTALE	5.550	10.800	-5.250

La voce Denaro e Valori in Cassa

Questa voce risulta essere così movimentata:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
DENARO E VALORI IN CASSA	4	2	2

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

ammonta a 300 migliaia di euro, e si riferisce al riscontro delle voci di costo di competenza degli esercizi successivi.

TIPOLOGIA	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Risconti Attivi	300	4.540	-4.240
Totale	300	4.540	-4.240

Di seguito il dettaglio:

TIPOLOGIA	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni
Accesso banche dati	3	7	-4
Assicurazioni diverse	2	2	0
Assicurazione incendio e furto	1	1	0
Assicurazioni infortuni e morte	17	17	0
Assicurazione R.C.T.O.	15	15	0
Assicurazioni R.C. Amm.ri e Sindaci	17	17	0
Assicurazioni sulla vita	8	7	1
Canoni manutenz. beni diversi pro	5	4	1
Corsi di formazione	2	2	0
Costo del personale	211	0	211
Imposta di registro	5	6	-1
Noleggio licenze sw	3	4.453	-4.450
Prodotti informatici	2	1	1
Quotidiani	5	4	1
Riviste	4	4	0
Totale	300	4.540	-4.240

AL PASSIVO:**PATRIMONIO NETTO**

Nel prospetto che segue sono riepilogate le movimentazioni subite dal Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Capitale Sociale	5.200			5.200
Riserva legale	904	108		1.012
Riserva ex D.L.124/93	17			17
Riserva disponibile Utile (Perdite) a nuovo	16.292	2.048		18.340
Utile di esercizio	2.156	891	2.156	891
Totale Patrimonio netto	24.570	3.047	2.156	25.460

La voce Capitale Sociale

ammonta a 5.200 migliaia di euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al 31 dicembre 2011 risulta interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La voce Riserva Legale

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale. Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Accantonamento utile esercizio 2005	97
Accantonamento utile esercizio 2006	65
Accantonamento utile esercizio 2007	158